



Direzione: AMBIENTE, TRANSIZIONE ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

Area: SOSTENIBILITA' ENERGETICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13406 del 16/10/2025

Proposta n. 35740 del 02/10/2025

Oggetto:

Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.1 d) Sostegno alle comunità energetiche. Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 778 del 10/10/2024 concernente "Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili - CER" - Atto di concessione del sostegno di cui all'Avviso Pubblico emanato con Determinazione n. G17990 del 26 dicembre 2024.

OGGETTO: Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 – Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.1 d) Sostegno alle comunità energetiche. Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 778 del 10/10/2024 concernente “Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili – CER” – Atto di concessione del sostegno di cui all’Avviso Pubblico emanato con Determinazione n. G17990 del 26 dicembre 2024.

ID BANDO N.: 107555
RNA – CAR: 33103

RNA – COR: 24637079
CUP: F84E25000210007

RNA – COR : 24637021
CUP: F64E25000070007

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TRANSIZIONE
ENERGETICA E CICLO DEI RIFIUTI

di concerto con

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, ATTIVITÀ
PRODUTTIVE E RICERCA, AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PR LAZIO FESR 2021-2027

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area Sostenibilità Energetica;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss.mm. e ii., “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e ss.mm. e ii., recante: “Regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale del 26 giugno 2025, n. 476, con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti” all’Ing. Wanda D’Ercole;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2024, n. 97, con la quale è stato conferito alla Dott.ssa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Sviluppo Economico, Attività Produttive e Ricerca”;

VISTO l’atto di novazione del contratto reg. cron. n. 28812 del 20.10.2023 con il quale è stato conferito all’Ing. Silvio Cicchelli l’incarico di dirigente dell’Area "Sostenibilità energetica" della Direzione Regionale "Ambiente, transizione energetica e ciclo dei rifiuti ";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante: *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 recante *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136”* e successive modifiche e integrazioni;
- l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modificazioni e integrazioni, che prevede che, al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca dati, istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di *“Registro nazionale degli aiuti di Stato”*;
- il regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, n. 115 del 31 maggio 2017, recante *“Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni”*;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Atto n. G06293 del 21/05/2025 Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la

pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTO l'Accordo di Partenariato tra la Commissione Europea e l'Italia, relativo alla programmazione della politica di coesione 2021–2027, approvato con Decisione C (2022) 4787 final del 15/07/2022;

VISTE:

- a) la Decisione di esecuzione C (2022) 7883 del 26 ottobre 2022 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Regionale (PR) Lazio FESR 2021-2027, così come da ultimo modificato con Decisione C (2024) 6747 final del 26/09/2024;
- b) la deliberazione della Giunta regionale n. 918 del 07/11/2024 con cui si è preso atto della modifica del PR Lazio FESR 2021-2027, approvata dalla Commissione europea con decisione di esecuzione n. C (2024) 6747 final del 26/09/2024;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2024, n. 778, con la quale in particolare sono state approvate le "Linee di indirizzo per il sostegno alle Comunità energetiche rinnovabili – CER", nell'ambito del Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.3 Sostegno alle comunità energetiche;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale 19 dicembre 2024, n. 1120 avente ad oggetto "PR FESR Lazio 2021-2027 – Approvazione Documento Attuativo del Programma" (DAP) Versione 1.0 con il quale, tra l'altro, è stata aggiornata la codifica dell'Azione 2.2.3 in Azione 2.2.1 d);

VISTA la Determinazione dirigenziale n. G11628 del 12/09/2025 recante : *"PR LAZIO FESR 2021/2027. Approvazione del documento "Descrizione del sistema di gestione e controllo dell'Autorità di Gestione (Si.Ge.Co.) - versione 3.0"* con la quale è stata approvata la versione 3 del SIGECO;

VISTA la determinazione dirigenziale 26 dicembre 2024, n. G17990 recante *"Programma Regionale FESR Lazio 2021-2027 - Obiettivo specifico 2.2. Promuovere le Energie Rinnovabili in conformità della direttiva (UE) 2018/2001 - Azione 2.2.3 Sostegno alle comunità energetiche. Attuazione della deliberazione di Giunta regionale n. 778 del 10/10/2024 concernente "Linee di indirizzo per il sostegno alle comunità energetiche rinnovabili - CER". Approvazione dell'Avviso pubblico "Sostegno agli investimenti delle Comunità energetiche rinnovabili". Dotazione complessiva di € 14.000.000,00, di cui € 10.000.000,00 già prenotati negli EE.FF. 2025 e 2026 con la DGR 778/2024 ed €4.000.000,00 di ulteriori risorse regionali sul capitolo U0000E12526, a creditori diversi (cod.*

3805) per € 1.500.000,00 nell'E.F. 2025 ed € 2.500.000,00 nell'E.F. 2026.” (di seguito Avviso pubblico o Avviso);

VISTA la determinazione dirigenziale 03 gennaio 2025, n. G00030, con cui si è disposto il differimento dei termini al 20 maggio 2025, ore 16:00, per la presentazione delle Domande di sostegno di cui al citato Avviso pubblico;

VISTA la determinazione n. G03829 del 27 marzo 2025 con la quale è stata istituita e sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione;

VISTA la nota prot. n. 698273 del 4 luglio 2025 del Presidente della Commissione di valutazione con la quale, ai sensi dell'articolo 9, comma 4 dell'Avviso pubblico, ha comunicato al Responsabile dell'Attuazione, le risultanze dei lavori di valutazione condotti, comprensive di un quadro sintetico e dell'Elenco A di n. 2 operazioni ritenute idonee di cui all'articolo 9 comma 3 lettera c) punto i.;

VISTA la Determinazione n. G 08736 del 08/07/2025 con la quale, nel prendere atto delle risultanze dell'attività della Commissione di valutazione, si è provveduto ad approvare l'Elenco A delle operazioni ritenute idonee ai sensi dell'articolo 9 comma 3 lettera c) punto i dell'Avviso;

DATO ATTO che tutte le domande ammissibili di cui all' Elenco A citato trovano copertura con le prenotazioni di spesa sopraelencate, assunte negli esercizi finanziari 2025 e 2026 con la citata delibera di Giunta regionale n. 778 del 10 ottobre 2024 e determinazione n. G17990 del 26 dicembre 2024;

RILEVATO che l'importo complessivo delle domande di sostegno ammesse (Elenco A) non supera la dotazione finanziaria, pari complessivamente a 14 milioni di euro, come previsto dall'articolo 12 dell'Avviso Pubblico;

VISTO l'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, prevede l'apposizione del Codice Identificativo di Gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del Codice Unico di Progetto (CUP);

VISTO il Regolamento (UE) 2025/1914 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025, che modifica i regolamenti (UE) 2021/1058 e (UE) 2021/1056 per quanto riguarda misure specifiche per affrontare le sfide strategiche nel contesto del riesame intermedio;

CONSIDERATO che l'avviso pubblico è stato comunicato alla Commissione europea come previsto dal Regolamento di esenzione (UE) 651/2014 ed è stato rubricato dalla Commissione stessa con il numero di aiuto SA.120118;

CONSIDERATO che l'Area Sostenibilità energetica della Direzione Ambiente, Transizione energetica e Ciclo dei Rifiuti, in qualità di soggetto concedente degli aiuti ai sensi dell'Avviso, è tenuta a registrare nel Registro nazionale degli aiuti di Stato i singoli aiuti individuali prima della concessione degli stessi e che la registrazione di ciascun aiuto individuale è certificata dal predetto Registro attraverso l'attribuzione del «Codice Concessione RNA - COR»;

PRESO ATTO della avvenuta registrazione nel Registro nazionale degli aiuti di Stato dei contributi previsto dall'articolo 7 dell'Avviso in favore delle CER: Comunità Energetica Rinnovabile Santa Palomba e Civita Castellana Solare;

ATTESO l'obbligo di adottare misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, comprese le frodi sospette, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 92 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è introdotta la condizione di urgenza ex-lege in relazione agli adempimenti richiesti dal Codice antimafia a carico degli Enti responsabili di procedimenti di erogazione di contributi, sovvenzioni e simili e, pertanto, che la concessione di contributi di importo superiore a 150.000,00 euro a favore della CER Civita Castellana Solare CUP n. F64E25000070007, avviene "sotto condizione risolutiva", nelle more del rilascio della prevista informazione antimafia da parte della Banca Dati Nazionale Antimafia;

CONSIDERATO, pertanto, che è possibile provvedere alla concessione dell'agevolazione;

RITENUTO di dover concedere i contributi previsti dall'articolo 7, dell'Avviso pubblico regionale approvato con Determinazione dirigenziale n. G17990 del 26 dicembre 2024, nella misura di 95.630,40 euro in favore della CER Civita Castellana Solare e nella misura di 409.176,00 euro in favore della CER Santa Palomba;

ATTESO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. di concedere i contributi previsti dall'articolo 7, dell'Avviso pubblico regionale approvato con Determinazione dirigenziale n. G17990 del 26 dicembre 2024, a cui sono stati attribuiti i Codici "COR" 24637079, e 24637021 rilasciati dal Registro Nazione Aiuti di Stato, rispettivamente in favore della CER Comunità Energetica Rinnovabile Santa Palomba entro il limite massimo di euro 95.630,40 per la

realizzazione del progetto con Codice Unico di Progetto (CUP) n. F84E25000210007 e della CER Civita Castellana Solare entro il limite massimo di euro 409.176,00 per la realizzazione del progetto con Codice Unico di Progetto (CUP) n. F64E25000070007;

2. di dare atto che la concessione del contributo è adottata all'esito positivo delle verifiche di cui all'art. 9 dell'Avviso, fatto salvo quanto indicato in premessa con riferimento alla normativa antimafia;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Lazio, sui siti internet www.regione.lazio.it , www.lazioeuropa.it e <https://fesr.regione.lazio.it> e notificata tramite comunicazione inviata con posta elettronica certificata ai beneficiari di cui al punto 1.

Avverso il presente atto è ammesso il ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

Dott.ssa Tiziana Petucci

Ing. Wanda D'Ercole